

# VETERINARIA - La paura dei botti

*Stefania Potera*

*penneepiume@libero.it*

*Medico Veterinario - Sommariva Perno (CN)*

## La paura dei botti

### Un problema comportamentale del cane

#### Riassunto

Molly è una cagna di 3 anni che viene portata in visita per un problema comportamentale: la paura dei botti.

Nell'ultimo periodo la paura si è trasformata in vere crisi di panico. Il problema è stato risolto con Bryonia, somministrata una prima volta alla 200 CH ed una seconda volta alla 1000 CH associata alla terapia di desensibilizzazione: la paura è scomparsa. A due anni di distanza, Molly gode ancora di ottima salute.

#### Parole chiave

Problema comportamentale – paura dei botti – cane – Bryonia

#### Summary

Molly is a 3 years female dog coming for a visit because of a behaviour problem: bang fear.

Recently fear has become a real panic attack. The problem has been solved with Bryonia, given a first time at 200 CH and a second time at 1.000 CH, associated with a behaviour desensitization therapy: the fear has disappeared. Two years after, Molly is still a healthy dog.

Il problema comportamentale nel cane, anche se non accompagnato da lesioni organiche dell'individuo, risulta comunque invalidante sia per la vita del cane che per quella del proprietario; la soluzione del disagio ha come scopo il miglioramento di qualità della vita di entrambi.

Le fobie nel cane adulto corrispondono a fobie post-traumatiche. Esse sopraggiungono in seguito ad un incidente sensibilizzante: a partire da questo avvenimento scatenante, il cane presenta risposte fobiche al momento dell'esposizione. In questo caso siamo in presenza dello stadio 1 dove lo stimolo è perfettamente identificabile. Le statistiche evidenziano che, in più del 67% dei casi, la fobia evolve verso una generalizzazione degli stimoli scatenanti ed in seguito verso l'ansia (1).

#### Il caso

Molly ha 3 anni ed è una cagna di taglia piccola.

Dal racconto spontaneo della proprietaria si apprende che vive in casa in compagnia di un altro cane, un cucciolo. È stata allontanata dalla mamma alla fine del primo mese.

Non è vorace con il cibo, non gioca volentieri e non considera molto i suoi giocchini.

Quando è in passeggiata non dà confidenza, ma se vede qualcuno che le è particolarmente simpatico cerca la sua attenzione.

È ipersensibile ai rumori, a tal punto che se si spaventa per un rumore in un determinato luogo, non vuole più tornare in quel luogo anche a distanza di mesi.

Non ama particolarmente la compagnia, preferisce appartarsi.

Dorme molto ed anche profondamente (non è un sonno letargico).

Le piace stare in casa ed alla mattina non si alza dal letto neppure con le parole “andiamo” o “pappa”.

Non ama essere presa in braccio e toccata; è sospettosa, riservata e non la si sente mai abbaiare.

Pratica molto volentieri l'agility ed è anche molto brava, ma quando si tratta di andare in gara la paura della folla non le permette di finire la prestazione.

Le piace andare in auto.

Quando è in passeggiata, nel momento in cui si manifesta la paura, che sopraggiunge in modo graduale, tira verso casa o verso l'auto e se è slegata corre perché vuole tornare a casa.

La proprietaria è spaventata perché ha notato, le ultime volte che la cagna ha sentito dei botti, la sua lingua diventare cianotica.

#### Visita clinica

Alla visita Molly risulta nella norma, è sterilizzata, viene alimentata con cibo commerciale secco di buona qualità.

Ha un comportamento molto educato, è attenta ad ogni rumore e movimento, rimane sempre composta, accetta le manipolazioni, ma senza entusiasmo.

Durante il colloquio la cagna si addormenta acciambellata davanti alla scrivania.

Per la Repertorizzazione ho a disposizione solo sintomi mentali:

(Repertorio Syntesis (2); Somma dei sintomi (+gradi); questa analisi contiene 277 rimedi e 6 sintomi.)

1 MENTE - Sospettoso	105
2 MENTE - Casa - desidera andare a	18
3 MENTE - Toccato, avversione ad essere	46
4 MENTE - Paura - fuggire; con desiderio di	9
5 MENTE - Sensibile - rumore, al	149
6 MENTE - Taciturno	209

bry. bell. lach. calc. merc. stram. verat. cupr. acon. arn. lyc. puls.  
6/13 6/12 5/10 5/8 5/8 5/8 5/7 5/6 4/10 4/9 4/9 4/9

---

1:	3	2	3	1	2	3	1	2	3	2	4	3
2:	3	1	2	2	-	-	1	1	-	-	-	-
3:	2	2	2	1	1	1	1	1	2	3	1	-
4:	2	2	-	-	1	1	1	1	-	-	-	1
5:	2	3	2	2	2	1	-	-	3	2	2	2
6:	1	2	1	2	2	2	3	1	2	2	2	3

#### Diagnosi e terapia

Il rimedio scelto è Bryonia, che viene somministrato alla 200 CH in gocce, 2 gocce al dì per 4 giorni associato alla terapia di desensibilizzazione che consiste nell'abituare il cane al rumore che lo spaventa, esponendolo a dosi crescenti di questo rumore.

Nei giorni successivi alla somministrazione la cagna non va più nel panico quando è esposta ai rumori, partecipa ad una gara di agilità, che porta a termine per la prima volta, e si dimostra disinvolta durante le sedute di desensibilizzazione.

Tre mesi dopo, le paure si ripresentano: Bryonia 200 CH per 15 giorni, 2 gocce 1 volta al dì: Molly in presenza di botti non tenta di fuggire e si autocontrolla.

Passato un mese ricompaiono lentamente i sintomi della paura: Bryonia 200 CH per 10 giorni, 2 gocce 1 volta al dì. Questa volta però non ci sono miglioramenti, così decido di aumentare la

frequenza di somministrazione passando a 2 volte al dì per 15 giorni: la cagna migliora riuscendo a portare a termine una gara di agility sotto la pioggia.

Il miglioramento svanisce presto appena si sospende il rimedio: Bryonia 1000 CH 2 gocce, 1 volta al dì, per 10 giorni. Molly presenta un aggravamento con aumento delle paure ed il rimedio viene sospeso.

Dopo l'aggravamento, la cagna non ha più presentato paure, partecipa a gare e riesce a classificarsi nei primi 3 posti; sono passati 2 anni e non ha mai avuto ricadute. Discussione ed analisi del caso  
I sintomi sono stati scelti dal racconto della proprietaria in base all'importanza da lei attribuita, inoltre alcuni sono stati confermati dal comportamento assunto da Molly durante il colloquio in ambulatorio.

I rimedi presi in considerazione sono: Bryonia, Belladonna e Lachesis. La diagnosi differenziale è stata fatta con l'uso delle materie mediche.

Belladonna – la comparsa dei sintomi è improvvisa e violenta come la scomparsa (4). I sintomi psichici e tutto quello che la riguarda sono caratterizzati dall'attività (3); il paziente è violento ed ipereccitato (3). Bryonia invece è lento, inerte, passivo ed insidioso nella sua evoluzione.

Lachesis – è maliziosa, pungente, collerica, litigiosa, la minima vessazione la fa arrabbiare, gelosa, violenta, e quando cade nella melanconia fugge a causa delle perdite affettive per cercare la solitudine (6).

Bryonia – il sintomo che viene messo in particolare evidenza è il desiderio di andare a casa e di rimanere a casa, avversione ad essere disturbata, vuole essere lasciata tranquilla (5); ai bambini non piace essere portati e presi in braccio, parla poco (4).

In questo caso, il fattore limitante è stato avere a disposizione solo sintomi mentali e nessun sintomo generale o modalità. L'utilizzo del Repertorio è di fondamentale importanza, ma avendo a disposizione solo sintomi mentali, lo studio dei rimedi candidati e l'analisi differenziale attraverso le materie mediche mi ha permesso di trovare il rimedio per questa cagna.

Un altro fattore importante è la potenza del rimedio: in un cane giovane ed in ottima salute fisica, come in questo caso, una 200 CH non riusciva a risolvere il disagio, ma solo a migliorarlo.

#### Bibliografia

1. PAGEAT P. - Patologia comportamentale del cane - Point Veterinarie Italie
2. RADAR™ - Synthesis - vers. 8.1.4 Italiano/Inglese, Archibel SA, Belgio, 2002
3. KENT J.T. - Lezioni di materia medica omeopatica - IPSA Ed., Palermo, 1994
4. DUJANY R. - Materia Medica Omeopatica - Cortina Ed., Verona, 1988
5. MORRISON R. - Manuale guida ai sintomi chiave di conferma - Galeazzi Ed., Bassano del Grappa, 1998
6. CANDEGABE E.F. - Materia Medica Comparata – Red Ed., Como, 1989

**Segnaliamo ai colleghi veterinari e medici che la rivista CAMPUS WEB del mese di ottobre ha citato la Scuola di Medicina Veterinaria Omeopatica "Rita Zanchi" di Cortona tra i nove centri di specializzazione e master per veterinari più qualificati a livello internazionale.**